



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Giovani in movimento - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010244NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
CEIPES	Palermo	Via Francesco Maria Alias, n.20	204419	4 (1 GMO)	4

- Settore ed area di intervento del progetto

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

- Bisogni su cui interviene il progetto

Il presente progetto, evidenzia che il problema sul quale si intende agire è: Bassa diffusione della cultura dello sport, connessa al miglioramento dello stato di salute psico-fisico dell'individuo e della comunità; Adozione di stili di vita dannosi per la salute e comportamenti devianti e lesivi per sé e per la comunità; Mancanza di spazi aggregativi e di socialità per giovani e persone con minori opportunità; Bassa qualità della vita, a causa di insufficienti strumenti di inclusione sociale per individui con una particolare condizione clinica; Difficoltà di accesso ai servizi sanitari, alle strutture istituzionali e sociali; Diminuzione della cultura della donazione di sangue.

In relazione a tale problematica il presente progetto agisce in particolare sulla promozione di abitudini e stili di vita salutari e improntati al benessere, intervenendo soprattutto sulla fascia più giovane della comunità, con finalità sia preventiva, sia riparativa.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

Il presente progetto si sviluppa nel quartiere periferico di Palermo, Uditore, una zona della città in cui si registra l'assenza di Istituzioni, servizi e opportunità. L'impatto determinato da questa condizione si riverbera sulle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento alle persone in condizione di povertà educativa e materiale, ai giovani e alle persone con disabilità. Si crea così un vero e proprio microambiente che non solo alimenta il disagio, ma ne determina anche un'accentuazione evidente.

Per quanto concerne i giovani, attraverso un'indagine condotta da CEIPES¹ su Palermo, volta a intercettare i bisogni della popolazione, è emerso che oltre il 60% dei giovani tra gli 11 e i 19 anni denuncia una mancanza di capacità comunicative e di comprensione da parte delle principali figure di riferimento (ad esempio, genitori e insegnanti); altrettanto compromessa risulta l'immagine delle figure professionali di supporto, come gli psicologi scolastici, nei confronti dei quali i giovani dichiarano di non nutrire alcuna fiducia. L'assenza di figure di riferimento, si somma dunque alla

¹ <https://ceipes.org/it/indagine-sul-benessere-psicologico-degli-adolescenti-a-palermo/>

scevera presenza istituzionale sul territorio.

Ad aggravare ulteriormente il quadro attuale si aggiunge l'impossibilità, per i giovani, di accedere a strumenti ed esperienze di crescita. Questo aspetto è confermato dalla carenza di impianti sportivi, spazi pubblici e centri di aggregazione, nonché dalla scarsità di investimenti comunali nel settore del benessere e delle attività sportive. Palermo, infatti, si colloca al 77° posto su 107 province per tali investimenti².

Questa condizione ostacola l'accesso alla pratica sportiva, poiché per alcune discipline le uniche strutture disponibili sono private o a pagamento (ad esempio, il nuoto)³. Un dato particolarmente preoccupante, considerando che, secondo la rilevazione di CEIPES (ibidem.), il 70% dei giovani intervistati esprime il desiderio di partecipare ad attività sportive, ma il 30% dichiara di non avere i mezzi economici per sostenerle, mentre il 20% lamenta la mancanza di spazi fisici e accessibili. Questo fenomeno è ulteriormente confermato dal Rapporto del CeSVoP⁴ di Palermo, che evidenzia la totale assenza di tali presidi nella V Circoscrizione, in cui ricade il quartiere Uditore.

I fattori fin qui considerati hanno evidenti ricadute sulla salute dei giovani e della loro vita sociale e conseguenze significative sullo sviluppo cognitivo e fisico dei giovani (ibidem). Inoltre, contribuisce a un rapido deterioramento della loro qualità della vita, come dimostrano gli indicatori relativi ad ambiente e servizi, in cui lo sport rappresenta un fattore determinante: in questa dimensione, Palermo si posiziona al 97° posto su 107⁵ province. L'assenza di spazi di espressione e aggregazione favorisce, infatti, profonde fratture sociali, ostacolando opportunità di empowerment, crescita e confronto per i giovani, che, privi di strutture di riferimento, risultano maggiormente esposti al rischio di devianza.⁶ Tale condizione attecchisce inoltre non solo nella sua componente manifesta e aggressiva verso terzi, ma anche condotte autolesionistiche o in pratiche nocive per la salute (es. bulimia⁷ 20%, alcolismo⁸ 31%, etc.). Il quartiere Uditore, inoltre, segnato per decenni dalla presenza mafiosa, soffre ancora oggi un forte disagio sociale, che coinvolge in particolare le categorie più fragili, spesso intrappolate nel circuito penale prima ancora di raggiungere la maggiore età.

L'assenza di istituzioni e luoghi aggregativi per la comunità locale incide in modo significativo anche sulle categorie più vulnerabili del tessuto sociale. L'attuale situazione mostra che una struttura su cinque risulta inaccessibile alle persone con disabilità. In questi casi, fatta eccezione per il lodevole impegno delle associazioni e delle scuole, manca una risposta olistica ai bisogni di questo target, con interventi che risultano prevalentemente riparativi anziché finalizzati alla costruzione di competenze e strumenti utili, dai servizi alle tecnologie assistive. La medesima logica attiene purtroppo anche ai percorsi pensati per i giovani in generale.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di **intervenire attivamente per la promozione del benessere e della salute bio-psico-sociale dei beneficiari diretti, con un particolare focus per l'empowerment di giovani, persone con disabilità e minori presi in carico dai Servizi Sociali perché autori di reato**. L'attività progettuale si articolerà infatti su delle azioni preventive e con valenza riparativa. Saranno, infatti, favoriti momenti di formazione e empowerment per costruire delle competenze associate dalla letteratura al benessere psicofisico, al decision-making responsabile e alla consapevolezza per prevenire condotte lesive per sé e per altri. Inoltre, attraverso attività indirizzate all'intera rete sociale dei beneficiari del progetto, si potrà lavorare per la costruzione di strumenti che facilitino l'individuazione di condizioni di malessere ad opera di

² <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-sportivita/>

³ <https://www.ilpost.it/2024/08/08/piscina-comunale-palermo-chiusa/>

⁴ https://www.unipa.it/centriinterdipartimentali/migrare/content/documenti/Picone_Abitudini-e-stili-di-vita-dei-ragazzi-e-delle-ragazze-a-Palermo.pdf

⁵ <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/palermo>

⁶ https://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/relazione%209%20marzo%20-%20giornalisti%20%283%29.pdf

⁷ <https://www.insanitas.it/disturbi-dell'alimentazione-in-sicilia-ne-soffre-1-studente-su-5/>

⁸ <https://livesicilia.it/palermo-una-ricerca-agifar-il-31-dei-giovani-fa-abuso-di-alcol-e-fumo/>

famiglie e istituzioni, fruendo di strumenti che possano favorire un intervento attivo da parte dei destinatari stessi del progetto. Infine, il progetto ambisce a creare opportunità e servizi gratuiti per alcune delle categorie più marginalizzate della comunità locale, favorendo attraverso una maggiore accessibilità a tali opportunità l'inclusione sociale dei beneficiari

Obiettivo Specifico

Obiettivo 1.1

Promozione della salute e del benessere attraverso percorsi di empowerment con metodologie di educazione non formale e azioni di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione coinvolgendo 750 giovani attraverso attività di formazione

Obiettivo 1.2

Promuovere percorsi per la costruzione di competenze trasversali necessarie per l'attuazione di comportamenti responsabili e non lesivi sensibilizzando 150 persone che usano sostanze

Obiettivo 2.1 Rafforzare l'inclusione di giovani con disabilità per favorirne l'empowerment attraverso eventi di aggregazione di carattere sportivo.

Obiettivo 2.2

Organizzazione di percorsi di formazione per la costruzione di competenze con metodologie e strumenti di educazione non formale per persone con disabilità

Obiettivo 3.1

Favorire l'accessibilità a esperienze di formazione e a esperienze sportive a livello locale e nazionale

• **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Prevenzione di comportamenti devianti e poco salutari attraverso l'educazione non formale e l'esperienza, favorendo l'attivismo giovanile
- Supporto per la ricerca di materiali, informazioni, documenti. - Redazione di documenti sintetici per la realizzazione del materiale espositivo. - Supporto logistico per l'organizzazione delle visite. - Approfondimento sulle tematiche della sala espositiva per supporto nella produzione dei contenuti del Museo. - Collaborazione nella gestione della corrispondenza con l'utenza. - Supporto per la predisposizione degli spazi. - Affiancamento nella gestione dell'esperienza e nella fruizione degli strumenti resi disponibili dal Museo. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività
- Supporto logistico per l'organizzazione delle sessioni di laboratorio. - Approfondimento sulle tematiche dei laboratori per affiancare l'esecuzione degli stessi. - Supporto per la predisposizione degli spazi di realizzazione dell'attività. - Affiancamento nella gestione dell'esperienza. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
- Affiancamento nello sviluppo e creazione del nuovo scenario per l'Escape Room. - Testing della nuova soluzione. - Supporto nella gestione logistica delle visite. - Collaborazione nella gestione della corrispondenza con l'utenza. - Supporto per la predisposizione degli spazi. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
Azione 2 Azioni di empowerment per le persone con disabilità per l'apprendimento di competenze trasversali e per i formatori che a diverso titolo sono in contatto con tale utenza con il fine promuovere il benessere per questa categoria marginalizzata.

- Supporto logistico per selezione e trasporto dell'attrezzatura necessaria. - Affiancamento nella gestione degli eventi. - Supporto per la programmazione delle attività da svolgere con il target. - Supporto nella gestione delle comunicazioni con le scuole e nella predisposizione della documentazione richiesta (es. liberatorie). - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
- Approfondimento sulle tematiche della formazione e sulle tecniche di formazione attraverso il teatro. - Predisposizione degli spazi per l'esecuzione delle attività e supporto logistico. - Affiancamento durante l'attività per la creazione degli scenari immersivi per il target. - Supporto per la gestione dell'utenza durante il transito presso la struttura. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
- Predisposizione degli spazi per l'esecuzione delle attività e supporto logistico. - Affiancamento durante l'attività per il monitoraggio dell'esperienza. - Supporto per la gestione dell'utenza durante il transito presso la struttura. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
- Approfondimento sulle tematiche della formazione e sulle metodologie di educazione non formale e le tecnologie assistive. - Predisposizione degli spazi per l'esecuzione delle attività e supporto logistico. - Affiancamento durante l'attività per l'esecuzione della stessa. - Supporto per la gestione dell'utenza. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
- Ricerca dei principali servizi, piattaforme e strumenti online. - Supporto per la creazione del toolkit di disambiguazione. - Gestione delle comunicazioni principali con i partecipanti all'evento. - Supporto logistico per la realizzazione degli eventi di formazione. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
Azione 3 Promozione del benessere e di modelli di paradigmi per intercettare i segnali del malessere per caregiver e insegnanti, condividendo i punti di vista di riferimenti con differenze generazionali e condividendo metodologie formative per supportare i giovani in azioni positive per il loro benessere.
- Supporto per la scrittura dello script e dell'intervista. - Supporto per l'individuazione degli ospiti. - Affiancamento nelle attività di editing, montaggio e pubblicazione dei canali. - Affiancamento nella fase di registrazione.
- Ricerche sul tema del benessere e best practice di contrasto alle condizioni di disagio e manifestazioni acute di malessere. - Supporto per la costruzione del toolkit. - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
- Supporto per l'individuazione degli ospiti e esperti da invitare ai workshop - Supporto per l'elaborazione di grafiche, volantini e materiale informativo sui temi dei workshop - Supporto logistico per la preparazione dell'evento e durante l'esecuzione dello stesso - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività.
Azione 4 Creare spazi di socialità e di inclusione attraverso la pratica di attività sportive, favorendo l'accessibilità alle attività sportivo-ricreative per tutti
- Promozione dell'evento settimanale. - Supporto logistico per l'organizzazione degli eventi. - Raccolta delle adesioni da parte degli utenti. - Supporto per la disseminazione delle attività.
- Supporto nella programmazione della campagna. - Supporto nella gestione dell'utenza. - Aggiornamento del catalogo della biblioteca.
- Affiancamento nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività con il target. - Supporto nella predisposizione degli spazi destinati all'attività. - Organizzazione dei tempi per interruzione.

- | |
|--|
| - Supporto per la gestione e raccolta dei documenti necessari (es. liberatorie; certificati attestanti stati di salute o patologie etc.) |
| - Supporto per la promozione del corso gratuito per il quartiere |
| - Raccolta e archiviazione delle iscrizioni |
| - Predisposizione degli spazi |
| - Affiancamento durante l'implementazione |
| - Supporto logistico per selezione e trasporto dell'attrezzatura necessaria. |
| - Affiancamento nella gestione degli eventi. |
| - Supporto per la programmazione delle attività da svolgere con il target. |
| - Supporto nella gestione delle comunicazioni con le scuole e nella predisposizione della documentazione richiesta (es. liberatorie). |
| - Produzione di articoli e collaborazione per la disseminazione delle attività. |

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

1.145 ore annue

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg.	0,75	9

	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un “**Attestato Specifico**” sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - L'educazione non formale, progettazione dei percorsi di sensibilizzazione e gestione dell'utenza
Modulo 3 - La Salute e Il benessere: dalla concezione organica di benessere al modello bio-psico-sociale
Modulo 4 - Lo sport come strumento per la facilitazione sociale e la promozione del benessere
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

BENESSERE IN MOVIMENTO

- *Ambito di azione del Programma (*)*

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad*

accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

A seconda delle necessità (in)espresse dai giovani che aderiranno al percorso di Servizio Civile Universale, i Comitati potranno farsi carico degli aspetti logistico-organizzativi per raggiungere le sedi di svolgimento del proprio servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze

- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;

- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.